

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Linea Cadorna, “l’unione fa la forza”

Andrea Camurani · Wednesday, August 12th, 2020

Un gioiello dietro l’angolo che ha bisogno di attenzioni e per questo ogni aiuto è ben accetto per far conoscere la **Linea Cadorna** che da anni è al centro di sforzi di numerose amministrazioni comunali attraversate dalla rete di fortificazioni difensive di inizio secolo scorso meglio note come “**Frontiera Nord**”.

### Leggi anche

- [Letizia Moratti con i suoi a Varese: “Una provincia da rilanciare”](#)
- [Ciclocross - Monvalle, tutti i podi del campionato nazionale master di ciclocross](#)
- [Consumo del suolo in Lombardia: “In un anno perso terreno equivalente a 800 campi calcio”](#)
- [Brezzo di Bedero - Stretching e flessioni sulla Linea Cadorna](#)
- [Brezzo di Bedero - Assessore vicesindaco in divisa per far conoscere la linea Cadorna](#)

Per questo, agli amanti del territorio, dei luoghi e delle tradizioni farà senz’altro sapere che l’interesse per il tratto di linea fra Valcuvia e Valtravaglia ha mosso nientemeno che le truppe alpine.

**Il maggiore degli alpini paracadutisti Carlo Martinelli** presidente del Gruppo Storico “Militaria 1848-1945 ODV” di Torino e membro del centro studi ANA della sezione di Torino insieme a **Laura Comandu’ esperti e amanti di storia**, venendo a conoscenza dei recenti recuperi delle postazioni della Linea Cadorna di Brezzo di Bedero, vi hanno fatto visita nella giornata di sabato 8 agosto 2020

**Accolti dal vice sindaco Giuliano Targa e dall’Assessore Dario Colombo** insieme al gruppo alpini di Brezzo di Bedero della sezione di Luino guidato dal capogruppo **Gianni Fioroli** sono stati accompagnati in visita lungo le fortificazioni.

**All’incontro ha partecipato anche il sindaco di Duno Marco Dolce**, il sindaco di Mesenzana **Alberto Rossi**, e il consigliere di Porto Valtravaglia **Mattia Tonella**, avendo in comune ognuno sul proprio territorio postazioni della Linea Cadorna – Frontiera Nord.

**Gli amministratori dei vari comuni hanno espresso il desiderio di unire gli sforzi per il recupero e la divulgazione della conoscenza della storia del territorio** legato a questo periodo storico, abbandonato nel recente passato ma che oggi nutre un interesse crescente a livello turistico.

---

**La giornata si è conclusa con visita al museo degli alpini di Castelveccana**, ricco di reperti della prima e seconda guerra mondiale, accompagnati dal capogruppo di Castelveccana sezione di Luino l'alpino Sergio Fochi, il quale ha illustrato ai presenti la raccolta di oggetti frutto di anni di lavoro.

«**I presenti si sono lasciati consapevoli della nascita di una nuova sinergia tra le amministrazioni** locali allargata anche verso gli ospiti piemontesi», hanno commentato i partecipanti all'iniziativa.

This entry was posted on Wednesday, August 12th, 2020 at 3:26 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.